



Decreto n. 64/2023
Prot n. 7640 del 12/01/2023

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n.855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”, con cui sono stati determinati nuovi settori concorsuali di cui all’art.15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n.445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n.240 ed in particolare l’art. 18 co. 5 lett. f) e s.m.i.

VISTO il Regolamento per il conferimento di borse di ricerca post-lauream emanato con D.R. n. 154 del 06.04.2017;

VISTO l’art 79 del Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Contabilità e finanza;

VISTO il Codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Luca Passanante, ai sensi del “Regolamento borse di ricerca post-lauream”, per l’istituzione di n. 1 borsa di ricerca post-lauream della durata di 7 mesi e dell’importo di € 10.500, dal titolo “Definizione di moduli operativi per la costituzione e l’implementazione dell’Ufficio per il Processo – progetto NEXT GENERATION UPP” a carico dei fondi del progetto NEXT GENERATION UPP Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell’efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell’Italia Nord-Ovest” Asse I Azione 1.3” CUP D19J22000240006

VISTO il Decreto d’urgenza n. 30/2023 Prot n. 3162 del 09/01/2023 della Direttrice del Dipartimento, concernente l’attivazione di una borsa di ricerca finanziata con fondi esterni ed acquisiti al bilancio universitario;

DECRETA

L’istituzione di una procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per l’attribuzione di:





N.1 BORSA DI RICERCA POST-LAUREAM DELLA DURATA DI 7 MESI (Codice Pica digi2023-b001)

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziato con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile scientifico in accordo con la Direttrice del Dipartimento e con il/la borsista.

Titolo borsa: "Definizione di moduli operativi per la costituzione e l'implementazione dell'Ufficio per il Processo – progetto NEXT GENERATION UPP" Anno 2022" – progetto NEXT GENERATION UPP".

Durata: 7 mesi

Provenienza fondi: "NEXT GENERATION UPP Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia Nord-Ovest"(2022_Next_generation_UPP_Passanante) - CUP D19J22000240006 Anno 2022 PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse I Azione 1.3.

CUP: D19J22000240006

Responsabile Scientifico: Prof. ssa Cristina Alessi.

Importo e durata: La borsa, dell'importo di € 10.500 (euro 1.500 mensili), esente oneri tributari e oneri previdenziali, ha una durata di mesi 7 e verrà erogata in rate mensili.

Descrizione del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore o alla collaboratrice:

La borsa di ricerca avrà ad oggetto:

Definizione catalogo attività e procedure per attivazione e potenziamento UPP nei seguenti uffici giudiziari:

- Corte d'Appello di Brescia;
- Tribunale per i minorenni di Brescia;
- Tribunale di Brescia;
- Tribunale di Mantova.

Il/la borsista dovrà, in particolare, supportare l'attività di digitalizzazione delle decisioni, oggetto principale della linea 1.3. della ricerca, attraverso l'analisi dei provvedimenti giudiziari, l'individuazione del contenuto giuridico della lite e dell'ordine delle questioni da analizzare, in modo da consentire lo sviluppo e l'implementazione del "file modello concettuale" che consentirà ai giudici una migliore trattazione delle controversie e l'organizzazione della decisione secondo modelli condivisi.

Il/la borsista dovrà confrontarsi, sotto la supervisione del responsabile della ricerca, con gli Uffici giudiziari e gli Ordini degli avvocati del territorio per la definizione di un piano operativo che si focalizzerà sugli scenari e applicazioni più corrispondenti alle esigenze degli Uffici giudiziari destinatari dell'azione.

La borsa è incompatibile con il contemporaneo svolgimento del tirocinio presso gli Uffici giudiziari ex art. 73, D.L. 69/2013, convertito in l. 98/2013





L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile scientifico in accordo con la Direttrice del Dipartimento e con il/la borsista.

Sede della ricerca

La sede presso cui verrà svolta l'attività di ricerca verrà attribuita dal Responsabile scientifico.

Requisiti

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Titolo di studio richiesto

Laurea Magistrale (D.M. 270/04) in Giurisprudenza (LMG/01), ovvero titolo equivalente di laurea specialistica (D.M. 509/99), ovvero equivalente diploma di laurea vecchio ordinamento (ex ante D.M. 509/99), ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

Conoscenze e/o esperienze richieste

- Capacità di utilizzo di Microsoft Office con particolare riguardo ad Excel;
- Capacità di leggere e interpretare provvedimenti giudiziari.
- Buona conoscenza del Diritto Penale (sostanziale e processuale).

Requisiti preferenziali:

- Aver svolto un tirocinio curriculare presso gli uffici giudiziari;
- Precedenti esperienze nell'ambito di analoghi progetti di ricerca, nazionali o internazionali;
- Esercizio dell'attività forense come avvocato o praticante avvocato;
- Titolo di dottore o dottorando di ricerca in materie giuridiche.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione attestante i requisiti indicati, un curriculum, nonché ogni documento ritenuto valido ai fini della presente valutazione. Il curriculum verrà pubblicato ai fini di ottemperare agli obblighi di trasparenza.

La commissione giudicatrice può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Modalità di verifica dei risultati

Per titoli e colloqui.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/digi2023-b001>

ENTRO lunedì 30 gennaio 2023.





Si ricorda che allo scadere del termine utile per la presentazione delle candidature, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Per quanto riguarda i titoli accademici (laurea specialistica o magistrale e laurea triennale) conseguiti presso Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione, è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici suindicati.

I Candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

Commissione Giudicatrice

Apposita Commissione, nominata dalla Direttrice del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, e successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, procederà alla valutazione dei titoli e al colloquio. La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Università, di esperti esterni di elevata qualificazione, italiani o stranieri.

Valutazione Titoli e Colloquio

La valutazione dei titoli sarà antecedente al colloquio.

Il colloquio e la prova pratica (verifica conoscenza Excel) si terranno il giorno

VENERDÌ 3 FEBBRAIO ALLE ORE 15.30

presso la Sala Putti del Dipartimento di Giurisprudenza, sito in via S. Faustino n. 41, Brescia.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio, il giorno e all'ora indicati, a pena di esclusione, e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il giudizio di merito della Commissione esaminatrice è insindacabile.

La valutazione, previa individuazione dei titoli generali di ammissione, sarà determinata in 100/100 (centesimi). Ai titoli sono riservati 50 (cinquanta) punti e al colloquio 50 (cinquanta) punti.

Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto, nella valutazione titoli, un punteggio pari o superiore a 25 (venticinque) punti, stabilito sulla base dei seguenti criteri

- competenze ed esperienze professionali fino ad massimo di 35 (trentacinque) punti
- voto di laurea fino ad un massimo di 15 (quindici) punti

Il colloquio è volto ad accertare l'idoneità del candidato alle attività di ricerca e a verificare la conoscenza di argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio. In tale sede verrà anche svolta una prova pratica circa l'utilizzo di Microsoft Office.

Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale ai candidati.





Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'albo ufficiale di Ateneo: <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e pagina web dedicata: <https://www.unibs.it/it/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-borse-di-ricerca>.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Conferimento borsa

La borsa di studio sarà conferita con provvedimento di assegnazione della Direttrice di Dipartimento che sarà pubblicato in via telematica sull'Albo ufficiale online dell'Ateneo.

Detrazioni fiscali

Il godimento della borsa di cui al presente bando non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali ed assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

La borsa è esente dall'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge del 3 luglio 1998, n.210, che prevede l'applicazione del regime di esenzione dall'IRPEF di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 398 del 1989, oltre che alle borse di studio per dottorato di ricerca, anche alle borse di studio conferite dalle Università per attività di ricerca post-lauream.

Incompatibilità

La Borsa di ricerca è incompatibile:

- con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare della borsa;
- con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- con assegni di ricerca;
- con rapporti di lavoro subordinato;

I borsisti possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta preventiva al Responsabile scientifico secondo le condizioni dettate dall'art. 6 del Regolamento Borse di ricerca post-lauream dell'Ateneo di Brescia attualmente in vigore.

È prevista inoltre, l'incompatibilità dell'incarico per coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore o Ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Tutte le cause di incompatibilità sono menzionate sul Regolamento delle Borse di Ricerca Post-lauream reperibile al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti>

Il borsista si impegna a rispettare inoltre le previsioni del Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Brescia emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016 e del Codice di Condotta, emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 Maggio 2016, reperibili all'indirizzo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti>

La violazione degli obblighi ivi previsti comporta la risoluzione anticipata del contratto.





Diritti del borsista

Il borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca a cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo la normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta sia all'interno della struttura, nonché all'esterno di essa ove autorizzata espressamente. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la formazione del borsista.

Erogazione borsa

La borsa sarà erogata in rate mensili posticipate

Relazione finale

I risultati saranno verificati, al termine della durata della borsa, attraverso una particolareggiata relazione inviata alla Direttrice di Dipartimento e con la consegna dei dati raccolti al Responsabile Scientifico del progetto a cui è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del/la borsista.

In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/la borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al dipartimento una motivata richiesta di decadenza della borsa.

Norme di rinvio

L'inosservanza delle norme del presente bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte comunque residuale ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle borse di ricerca ed alle disposizioni legislative in materia.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto del Regolamento UE GDPR (General Data Protection Regulation).

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15, pec: ammcentr@cert.unibs.it, tel. 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd RPD/DPO) è rpd@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari o, comunque, con alto profilo di rischio per la libertà delle persone, essi verranno trattati mediante adeguate garanzie e misure di sicurezza – manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative; in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale responsabile esterno e dal responsabile del Servizio risorse umane, quale responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal titolare del trattamento.

I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il titolare del trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali.





Lo stesso potrà altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento.

Responsabile del procedimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Rita Maria Ferretti. Eventuali informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: rita.ferretti@unibs.it.

La Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza
Prof. ssa Adriana Apostoli
(F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05)

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sulle pagine web dedicate di Ateneo, **in data 18 Gennaio 2023.**

